



-A-R-S-U-T-O-R-I-A-⁴⁷⁰

FHEELGREEN™



tacchificio
VILLA CORTESE

www.tvcgroup.it

ISSN 2531-9620

"AT THE FOREFRONT FOR CERTIFIED SUSTAINABILITY"

Getting to know a company through the people who are part of it is an excellent sieve to identify its values, potential and prospectives. Our journey at Forestali continues with Marcello Taglietti, Chief Operating Officer.



A pharmaceutical chemist who has been building his career for more than twenty years, first in an important company producing antibiotics and then in an American multinational in the sector of ultra-pure chemicals for semiconductors. In 2017, Marcello Taglietti found himself on a chairlift with his friend Guido Cami who told him about his vision on the future development of Industrie Chimiche Forestali. Shortly thereafter, Marcello's journey started at ICF, the small Italian multinational with great ambitions.

How do you rate these first 5 years in Forestali?

"Cami promised that I would never be bored, and so it was. The idea was to remove some operational duties from the CEO so that he could focus on business development and M&A operations. I would say that the plans have been respected".

What convinces you to stay?

"The incredible history that Industrie Chimiche Forestali boasts and the dynamism that characterises it in favour of a very attentive care towards the customer.

To me, also the human aspect is very important: although Forestali is a well-structured company, like a small multinational, the family spirit remains, where everyone knows each other by name, shares problems, and helps each other.

I also find the intense research activity very stimulating, in which a lot is invested and on which we focus to improve production processes, develop new products and maintain a very high safety level".

What are the priorities you have given yourself in recent years?

"First of all, the people. The value of a company lies precisely in motivated collaborators who push in the same direction as the helmsman and are available for continuous confrontation. The other aspects on which I focus are safety and the environment. They are a priority for Forestali. In addition to a necessity dictated by the continuous changes in the law at Italian, European and international level. Increasingly more restrictive laws that force companies of our size to overcome many difficulties and invest huge resources to stay aligned or anticipate possible evolutions".

What lies ahead of Forestali?

"The anomalous period that each of us is going through has led to great difficulties in the supply chain, with very low availability and out of control costs. I believe it will not be an issue that will be resolved quickly, so the negative impact on the company's growth paths may not be negligible. Fortunately, our strong operational flexibility allows us to stay in line with delivery times, a crucial aspect for us".

Are there any elements that demonstrate the flexibility you are talking about?

"Our dynamism is soon demonstrated: during the first lockdown, within a month, we equipped ourselves to produce and market sanitising gels for hands and surfaces. When we realised that the brands would soon push a lot on the sustainability issue, we established with determination programmes in this direction. Already in 2019 we had organised an LCA study on our fabric line and built a dashboard of clear numbers on environmental impacts that today allow us to measure every improvement action we implement. From the LCA study we continued working on an EPD type certification. Customers will thus enjoy a significant advantage if they want to certify their product line since, on our side, they would already have all the data available: a precise environmental footprint that considers processes starting from the suppliers up to our production processes.

Also in that period, we have GRS certified a series of fabrics, both extruded and impregnated, to evaluate the levels of recycled materials used, and undertaken, for some materials, the Oeko-Tex Standard 100 certification, which certifies the absence of harmful substances according to very stringent parameters.

We have Ok Biobased - Tuv certified another range of products, identifying the percentage of raw materials that come from organic resources: for many references it is over 80%. The FSC certification for a specific range of fabrics, and biodegradability studies of some lines could not be missing".

What if you had to make an assessment?

"I would say that, between 2019 and 2020, we have been more than resilient, demonstrating our absolute desire to always fight and never stop in the face of difficulties. An attitude that paid off: we pursued what would later become, and today are, customer expectations".



"ALL'AVANGUARDIA PER UNA SOSTENIBILITÀ CERTIFICATA"

Conoscere un'azienda attraverso le persone che ne fanno parte è un ottimo setaccio per individuarne valori, potenzialità e prospettive. Il nostro viaggio in Forestali prosegue con il Chief Operating Officer, Marcello Taglietti.

Un chimico farmaceutico che per più di vent'anni costruisce la sua carriera prima in un'importante azienda produttrice di antibiotici e poi in una multinazionale americana nel settore dei prodotti chimici ultra-puri per semiconduttori. Nel 2017, Marcello Taglietti si trova in seggiovia con l'amico Guido Cami che gli racconta la sua visione sullo sviluppo futuro di Industrie Chimiche Forestali. Di lì a poco, inizia il percorso di Marcello in ICF, la piccola multinazionale italiana dalle grandi ambizioni.

Come valuta questi primi 5 anni in Forestali?

"Cami promise che non mi sarei mai annoiato, ed effettivamente così è stato. L'idea era togliere alcune incombenze operative all'amministratore delegato affinché si potesse concentrare sullo sviluppo di business e sulle operazioni di M&A. Direi che i piani sono stati rispettati".

Cosa la convince a restare?

"L'incredibile storia che vanta Industrie Chimiche Forestali e la dinamicità che la caratterizza a favore di una cura molto attenta per il cliente. Per me conta molto anche l'aspetto umano: pur essendo Forestali un'azienda ben strutturata, al pari di una piccola multinazionale, rimane lo spirito familiare, in cui tutti si conoscono per nome, si condividono problematiche, e ci si aiuta l'un l'altro. Trovo molto stimolante anche l'intensa attività di ricerca, in cui si investe tantissimo e su cui puntiamo per migliorare i processi produttivi, sviluppare nuovi prodotti e mantenere un altissimo livello di sicurezza".

Quali le priorità che si è dato in questi anni?

"In primis, le persone. Il valore di un'azienda risiede proprio in collaboratori motivati che spingono nella stessa direzione del timoniere e sono disponibili a un confronto continuo. Gli altri aspetti su cui concentro l'attenzione sono la sicurezza e l'ambiente. Sono una priorità per Forestali. Oltre che una necessità dettata dai continui cambiamenti di legge a livello italiano, europeo e internazionale. Legislazioni sempre più restrittive che costringono

no le aziende della nostra dimensione a superare non poche difficoltà e investire ingenti risorse per rimanere allineate o anticipare le possibili evoluzioni".

Cosa si prospetta all'orizzonte per Forestali?

"L'anomalo periodo che ognuno di noi sta attraversando ha condotto a grandi difficoltà per quanto concerne la catena di fornitura, con disponibilità scarsi e costi fuori controllo. Ritengo non sarà una questione che si risolverà in tempi brevi, perciò l'impatto negativo sui percorsi di crescita dell'azienda potrebbe non essere trascurabile. Per fortuna la nostra spiccata flessibilità operativa ci consente di rimanere in linea con le tempistiche di consegna, un aspetto per noi cruciale".

Elementi che danno prova della flessibilità di cui parlate?

"La nostra dinamicità è presto dimostrata: durante il primo lockdown, nel giro di un mese, ci siamo attrezzati per produrre e commercializzare gel igienizzanti per mani e superfici. Quando abbiamo intuito che presto le firme avrebbero spinto moltissimo sul tema sostenibilità, abbiamo avviato con determinazione percorsi in questa direzione. Già nel 2019 avevamo organizzato uno studio LCA sulla nostra linea di tessuti e abbiamo costruito un cruscotto di numeri chiari sull'impatto ambientale che oggi ci permettono di misurare ogni azione di miglioramento che implementiamo. Dallo studio LCA abbiamo proseguito lavorando ad una certificazione di tipo EPD. I clienti godranno, così, di un vantaggio significativo qualora volessero certificare la propria linea di prodotti poiché, lato nostro, avremmo già tutti i dati a disposizione: una precisa impronta ambientale che considera i processi a partire dai fornitori fino ai nostri processi produttivi. Sempre in quel periodo, abbiamo certificato GRS una serie di tessuti, sia estrusi che impregnati, per valutarne i livelli di materiali di riciclo utilizzati, e intrapreso, per alcuni materiali, la certificazione Oeko-Tex Standard 100, che certifica l'assenza di sostanze nocive secondo parametri molto stringenti.

Un'altra gamma di prodotti l'abbiamo certificata Ok Biobased - Tüv, identificando la percentuale di materie prime che provengono da risorse biologiche: per molte referenze si attesta oltre l'80%. Non potevano mancare la certificazione FSC per una gamma specifica di tessuti, e studi di biodegradabilità di alcune linee".

Se dovesse stilare un bilancio?

"Direi che, tra il 2019 e il 2020, siamo stati ben più che resilienti, dimostrando la nostra assoluta voglia di lottare sempre e non fermarsi mai di fronte alle difficoltà. Un atteggiamento che ha pagato: ci siamo portati avanti su quelle che poi sarebbero divenute, e oggi sono, le aspettative dei clienti".



INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI SPA



DURABOND



**TOE PUFFS, COUNTERS
WATER AND SOLVENT BASED ADHESIVES
MADE IN ITALY SINCE 1918.**

www.forestali.com



forestali@forestali.com

INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.p.A.

Via Fli Kennedy, 75 - 20010 Marcallo con Casone (MI) - ITALIA - Tel. (+39)-02-972141 - Fax. (+39)-02-9760158

www.forestali.com · forestali@forestali.com

